



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3887 del
04/08/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 3717
06.08.2026 15:12:22 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Dott.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA ES_2026_00136 CUP: F51J26000200005 - Ist. di LARIANO Via Po - Lavori urgenti per la sistemazione delle aule poste al piano I - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2023 in favore di D'ANNIBALE SRL impegno di spesa € 118.609,22 (IVA 22% inclusa) CIG BC66782C0F - Decisione a contrarre

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
05.08.2026 10:49:32 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss. mm. e ii.;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028";

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL";

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art.169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

la Determina Dirigenziale R.U. n. 241 del 23 gennaio 2026 del Dipartimento 1 "Politiche educative, edilizia scolastica", recante "Riaccertamento parziale dei residui, ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii. e del Regolamento di contabilità dell'Ente - Anno 2025";

la Determina Dirigenziale R.U. n. 377 del 30 gennaio 2025 recante "Riaccertamento parziale dei residui ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e del D.lgs. n. 267/2000 - Anno 2025";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 5 febbraio 2026 recante “Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 -integrazioni Fondi PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica per un importo complessivo pari a 1.285.000,00”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 avente a oggetto: “Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026/2028”;

Vista in particolare la sottosezione PERFORMANCE DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 26121 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 1° aprile 2026 di ratifica, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 05.02.2026 recante: “Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 - integrazioni Fondi PNRR - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica per un importo complessivo pari a 1.285.000,00”;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 9 del 1° aprile 2026 recante: “Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate”;

la Delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 30/04/2025 avente ad oggetto: “Adozione del Rendiconto della Gestione 2025.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 23 del 13/05/2025 avente ad oggetto: “Rendiconto della Gestione 2025. - Approvazione.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 13/05/2025 avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 29/07/2026 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 (Art. 175, comma 8, T.U.E.L.). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco annuale 2026 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2026-2028 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 62 del 29/07/2026 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2027-2029 - Adozione Programma Triennale delle Opere

Pubbliche 2027-2029 ed Elenco Annuale dei Lavori 2027 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2027-2029 – Adozione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni patrimoniali e Programma di Valorizzazione del Patrimonio indisponibile 2027-2029. Approvazione”;

Visti altresì

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare:

l'art. 229 commi 1 e 2 ai sensi dei quali “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

il D.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

il DECRETO-LEGGE 21 maggio 2025, n. 73 “cd Decreto Infrastrutture” convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2025;

PREMESSO che

la Dirigente Scolastica dell'Istituto di Istruzione Superiore “Via Salvo D'Acquisto 69” di Velletri, Dott.ssa Roberta Alessandrini, con nota prot. n. 0002049/2025 del 09.04.2025, ha rappresentato al Comune di Lariano la necessità di una sede succursale per il suddetto Istituto di Istruzione Superiore;

il Comune di Lariano (RM) è proprietario di un immobile di nuova costruzione sito in via Tevere, disposto su tre livelli comprensivo di n. 10 aule, n. 2 locali da adibire ad uffici, n. 1 aula magna e utilizzo condiviso di una palestra adiacente l'edificio, anch'essa di nuova costruzione;

il Comune di Lariano, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 18.07.2025 ha approvato la proposta di dimensionamento della rete scolastica anno scolastico 2026/2027, acconsentendo alla richiesta avanzata dall'Istituto di Istruzione Superiore 'Via Salvo D'Acquisto 69' di Velletri di poter destinare l'edificio scolastico di nuova costruzione - sito in Lariano, Via Tevere - all'utilizzo quale succursale dell'Istituto stesso, per un numero complessivo di 6/10 classi, a partire dall'a. s. 2026/2027;

il Sindaco metropolitano con Decreto n. 155 del 31.10.2025 ha approvato la proposta di dimensionamento delle istituzioni scolastiche di I e II ciclo, ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale per l'Anno Scolastico 2026/2027;

l'Osservatorio scolastico ha preso atto della proposta di acquisizione a titolo gratuito, mediante la stipula di apposita Convenzione ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 23/96, di un

edificio scolastico di nuova costruzione sito in Lariano, in Via Tevere, come richiesto dall'I.I.S. "Via Salvo D'Acquisto 69" di Velletri;

con decreto del Sindaco metropolitano n. 36 del 18.03.2026 è stato approvato lo schema di convenzione ai sensi dell'articolo 8 comma 1 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23, per il trasferimento, in uso gratuito con vincolo di destinazione scolastica, alla Città metropolitana di Roma Capitale, dell'immobile di nuova costruzione di proprietà del Comune di Lariano, sito in Lariano, Via Tevere/ Via Po, da destinare a sede succursale dell'Istituto di Istruzione Superiore "Via Salvo D'Acquisto 69" di Velletri;

l'articolo 3 comma 1 lettera b) della Legge n. 23/1996 (c.d. legge "Masini"), in merito alle "Competenze degli Enti Locali", assegna alle Province la "realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali";

ATTESO che, con la citata in premessa Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 13.05.2026 veniva stabilito, tra l'altro:

- di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2026 - 2028, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

- di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 30.481.514,27 di cui quote libere pari ad Euro 15.020.651,49 in osservanza delle priorità previste nell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. n.267/2000;

che pertanto in ragione delle richieste avanzate dal Direttore del Dipartimento I Politiche educative- Edilizia Scolastica", con nota prot. CMRC-2026-0105003 del 04/05/2026, sono state allocate sul PEG del Dipartimento I somme complessive per € 7.129.719,35 quale applicazione di avanzo libero per spese in contro capitale di cui parte per far fronte ad interventi urgenti e necessari di importo inferiore ad € 150.000,00 e non inseriti in Elenco annuale 2026;

Richiamato, pertanto, l'art. 37 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]";

che l'Intervento in oggetto, è stato quindi inserito, nell'Elenco aggiunto 2026 con il seguente codice CIA ES_2026_00136

che è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto il Geom. Alfredo Lucciola, funzionario tecnico in forze presso il Servizio 2 "Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona Sud", del Dipartimento I;

VISTI:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]";

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.";

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a definire tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

che pertanto con nota prot. CMRC-2026-0156748 del 02/07/2026, a firma congiunta del medesimo RUP e del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento I, Arch. Daniele Cardoli, è stato trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 123.782,64;

che la progettazione si compone dei seguenti elaborati:

- Elaborati di progetto:

0) Elenco Elaborati

1) Relazione Tecnica illustrativa;

2) Quadro Tecnico Economico;

3) Computo Metrico estimativo;

4) Costi della sicurezza;

- 5) Costo della Mano d'opera;
- 6) Elenco prezzi unitario;
- 7) Capitolato speciale d'appalto;
- 8) Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- 9) Cronoprogramma;
- 10) Elaborato Grafico;

che unitamente alla suddetta documentazione sono stati trasmessi i seguenti documenti di validazione e dichiarazioni:

- A. Dichiarazione del progettista
- B. Verifica preventiva della progettazione esecutiva;
- C. Validazione progettazione esecutiva;
- D. Dichiarazione del RUP;

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I - Direzione, nella quale il RUP evidenzia quanto segue:

“Al fine di perseguire l'intento di migliorare la sicurezza, il decoro e l'efficienza dell'immobile, l'Amministrazione intende procedere al completamento dei lavori al piano primo al fine di rendere immediatamente fruibili le aule per il nuovo anno scolastico 2026-2027

STATO DI FATTO E MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è finalizzato al completamento ed alla messa in sicurezza dell'immobile di recente acquisizione, al fine di garantire l'immediata fruibilità degli spazi e la loro tempestiva disponibilità per l'avvio dell'anno scolastico 2026/2027, mediante il completamento di ulteriori n. 5 aule, poste al piano primo, destinate all'Istruzione Superiore Via Salvo D'Acquisto n. 69....”

INTERVENTI PREVISTI

Le lavorazioni previste comprendono la fornitura e posa in opera di pavimentazione in gres porcellanato, eseguita su idoneo massetto di sottofondo opportunamente livellato e stagionato, mediante l'utilizzo di collanti cementizi prestazionali conformi alle normative

vigenti, con successiva sigillatura delle fughe attraverso stuccatura con prodotti specifici e pulizia finale delle superfici.

È altresì prevista la fornitura e posa in opera di serramenti interni in alluminio, completi di telai, ante, sistemi di apertura, guarnizioni e ferramenta, installati con idonei sistemi di fissaggio, verifica della planarità e della corretta messa in piombo, nonché regolazione finale per garantirne la piena funzionalità.

Completano l'intervento le opere di installazione dei sanitari, comprensive della posa e fissaggio degli apparecchi (vasi, lavabi, eventuali bidet), collegamenti alle reti di adduzione idrica e di scarico, sigillature, montaggio della rubinetteria e verifica di tenuta e corretto funzionamento dell'impianto.

Le condizioni attuali degli spazi scolastici richiedono interventi tempestivi e mirati per garantire la sicurezza, la salubrità e la piena funzionalità degli ambienti destinati alla didattica. Si evidenzia inoltre che gli interventi progettati rientrerebbero "Attività di edilizia libera" Art. 6 del dpr 380 ovvero non richiedono alcun titolo abilitativo essendo eseguiti nel rispetto delle normative urbanistiche, antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie"...[.]";

Visto, altresì:

l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento 5 dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"

i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il "Nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";

Richiamati:

l'art. 2, comma 1 del predetto regolamento: "Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente";

il comma 2 del medesimo art 2: “La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice [...]”;

il comma 8 del predetto articolo 2: “Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;

il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: “Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: **a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;**

Richiamato

il parere n. 3358 del 3 aprile 2025 con il quale il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha chiarito l’imputazione dell’IRAP nell’erogazione incentivi funzioni tecniche: “ [...]L’art. 45 indicato fa espressamente riferimento soltanto agli oneri previdenziali e assistenziali ricomprendendoli nell’ammontare complessivo da destinare agli incentivi per il personale chiamato a svolgere le funzioni indicate nell’allegato I.10. Pertanto, l’accantonamento del 2% è previsto per coprire gli incentivi economici e gli oneri previdenziali e assistenziali ma **NON INCLUDE L’IRAP. L’IMPOSTA DEVE ESSERE CONSIDERATA COME UN COSTO AGGIUNTIVO CHE GRAVA SUL BILANCIO DELL’ENTE[.]**”;

la Delibera 103/2026/PAR pronunciata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia in data 11/03/2026;

Vista la Nota operativa “Incentivi per Funzioni Tecniche art 45, comma 3, D.lgs 36/2023 - aspetti contabili” trasmessa con nota prot. CMRC-2026-0089992 del 14/04/2026, a firma del Ragioniere Generale e della Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento X;

Attesa, pertanto, la necessità di prevedere, l’accantonamento della quota dell’IRAP, pari all’importo complessivo di € 109,56 a valere sul quadro economico del P.E. dell’Intervento in oggetto;

visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:



Ist. LARIANO Via PO				
Lavori urgenti per la sistemazione delle aule poste al piano I				
CUP F51J26000200005 ---- CIA ES_2026_00136				
QUADRO ECONOMICO				
CATEGORIE DEI LAVORI	1	Opere Edili (finiture)	66,75%	66.575,77 €
	2	Infissi	22,92%	22.859,77 €
	3	Impianti Idrico Sanitario	6,97%	6.950,81 €
	10	Oneri per la sicurezza	3,36%	3.350,00 €
			100,00%	99.736,35 €
QUADRO ECONOMICO				
A. IMPORTO LAVORI	A - Importo dei Lavori			euro
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 32'382,95 per spese relative al costo della manodopera art.41 c.14 D.Lgs 36/2023)		€ 96.386,35
		Importo lavori non soggetti a ribasso		
	A.2	opere in economia		€ 0,00
	A.3	Oneri per la sicurezza		€ 3.350,00
		Importo Totale Lavori a base d'asta		€ 99.736,35
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B.2	Fondo ex art.113 comma 2 D.Lgs 50/2016	2,0%	€ 1.994,73
		quota incentivi personale (80%)	€ 1.595,78	
		quota spese per strumentazione, formazione etc. (20%)	€ 398,95	
	I.V.A. e altre IMPOSTE			
	b.3	I.V.A. su Lavori	22%	€ 21.942,00
	b.3	IRAP	-	€ 109,56
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 24.046,29	
TOTALE FINANZIAMENTO				€ 123.782,64

VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e

l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL'APPALTO” PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

Richiamati in particolare:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]*”;

l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che, pertanto, con la medesima nota **CMRC-2026-0156748 del 02/07/2026**, il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento diretto dei lavori in parola indicando, altresì, l'operatore economico selezionato la Società D'ANNIBALE srl. con sede in Lariano (RM) Via Roma 225, 00040 C.F./P.IVA 09572791003, - dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'Albo Lavori della Città metropolitana di Roma e di aver preventivamente verificato che l'Operatore individuato avesse maturato esperienza in appalti di lavori della medesima tipologia;

atteso che i lavori di progetto sono classificati nella **CATEGORIA PREVALENTE OG1 per un importo pari ad € 99.736,35**;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA “Termini per l'ultimazione dei lavori “il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo

contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali”;

che, ai sensi dell’art 25 del CSA - “Conto finale e pagamenti a saldo”: *Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00 % dell’importo contrattuale, disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.lgs. 36/2023, non costituisce presunzione di accettazione dell’opera, ai sensi dell’art. 1666, secondo comma, del codice civile;*

considerato che l’art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l’eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell’importo complessivo del contratto e che tale limite risulta nello specifico coerente con l’unica categoria di lavorazioni rientranti nel progetto e atto a contemperare l’apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati

appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l’esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall’altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull’importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del D.lgs. 36/2023 “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [...]”;

Applicabili, pertanto:

l’art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell’ecosistema nazionale di cui all’articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l’utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 47 del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

l’art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l’oggetto dell’appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del

termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell’ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell’ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d’ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all’articolo 50-ter del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l’assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all’articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Considerato

che in data 08.07.2026 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI020326-26 con la quale è stato richiesto alla ditta D’ANNIBALE SRL con sede legale a Lariano (RM), in Via Roma 225, 00076 C.F. 09572791003 P.IVA IT09572791003, di presentare la propria offerta per l’esecuzione dei lavori relativi all’intervento “CIA ES_2026_00136 CUP F51J26000200005 IST. LARIANO VIA PO Lavori urgenti per la sistemazione delle aule poste al piano I” sull’importo a base d’asta di € 99.736,35 di cui € 32.382,95 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell’art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023 ed € 3.350,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;

che entro il termine di scadenza previsto, l’O.E. D’ANNIBALE SRL con sede legale a Lariano (RM), in Via Roma 225, 00076 C.F. 09572791003 P.IVA IT09572791003 presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l’inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 96.386,35 offriva un ribasso percentuale del 2,610%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 93.870,67 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a €

3.350,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 32.382,95 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 d.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 97.220,67 oltre € 21.388,55 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 118.609,22;

che con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta "è da ritenersi congrua";

pertanto, tramite piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG: **BC66782C0F**;

Dato atto che:

la D'Annibale SRL ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

L'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2026/2028 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31/03/2026 parzialmente modificato da ultimo con Decreto del Sindaco metropolitano n. 118 del 22.06.2026, da Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Società;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con la Società D'Annibale srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il RUP, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12, l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

APPURATO che

è stato verificato, in capo alla D'Annibale srl, il possesso dell'attestazione SOA n. 59366/17/00 rilasciata il 24/03/2025 da "la soatech S.p.A.", con validità quinquennale al 23.03.2030;

sono state concluse con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 alla ditta D'ANNIBALE srl. con sede in Lariano (RM) Via Roma 225, 00040 C.F./P.IVA 09572791003, per l'importo complessivo di € 118.609,22 di cui € 97.220,67 per imponibile ed € 21.388,55 per IVA 22%;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett. b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972; preso atto dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., richiamata la Circolare a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e del Dr. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" con oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che: ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 120.713,51 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2026	
Importo	120.713,51	



N. Movimento		
--------------	--	--

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA ES_2026_00136 CUP: F51J26000200005 IST. LARIANO VIA PO Lavori urgenti per la sistemazione delle aule poste al piano I" per l'importo complessivo di € 123.782,64 così suddiviso:



Ist. LARIANO Via PO				
Lavori urgenti per la sistemazione delle aule poste al piano I				
CUP F51J26000200005 ---- CIA ES_2026_00136				
QUADRO ECONOMICO				
CATEGORIE DEI LAVORI	1	Opere Edili (finiture)	66,75%	66.575,77 €
	2	Infissi	22,92%	22.859,77 €
	3	Impianti Idrico Sanitario	6,97%	6.950,81 €
	10	Oneri per la sicurezza	3,36%	3.350,00 €
			100,00%	99.736,35 €
QUADRO ECONOMICO				
A. IMPORTO LAVORI	A - Importo dei Lavori			euro
	A.1	Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 32'382,95 per spese relative al costo della manodopera art.41 c.14 D.Lgs 36/2023)		€ 96.386,35
		Importo lavori non soggetti a ribasso		
	A.2	opere in economia		€ 0,00
	A.3	Oneri per la sicurezza		€ 3.350,00
		Importo Totale Lavori a base d'asta		€ 99.736,35
B. SOMME A DISPOSIZIONE	B - Somme a disposizione dell'Amministrazione			
	B.2	Fondo ex art.113 comma 2 D.Lgs 50/2016	2,0%	€ 1.994,73
		quota incentivi personale (80%)	€ 1.595,78	
		quota spese per strumentazione, formazione etc. (20%)	€ 398,95	
	I.V.A. e altre IMPOSTE			
	b.3	I.V.A. su Lavori	22%	€ 21.942,00
	b.3	IRAP	-	€ 109,56
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 24.046,29	
TOTALE FINANZIAMENTO				€ 123.782,64

2. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

3. di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

4. di affidare i lavori di cui trattasi, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 all'esito della procedura PI020326-26, esperita sul portale gare della CMRC, alla società D'ANNIBALE SRL con sede legale a Lariano (RM), in Via Roma 225, 00076 C.F. 09572791003 P.IVA IT09572791003, che ha offerto un ribasso percentuale del 2,610% con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 93.870,67 (indicando costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 32.382,95 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 e oneri aziendali per la sicurezza pari ad € 3.350,00), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso,



pari a € 97.220,67 oltre € 21.388,55 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 118.609,22;

5. di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

6. di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di 14 nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

7. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

8. di dare atto che la Società D'ANNIBALE SRL con sede legale a Lariano (RM), in Via Roma 225, 00076 C.F. 09572791003 P.IVA IT09572791003, affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di non volersi avvalere del subappalto e né concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 le prestazioni oggetto dell'affidamento;

9. di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

10. di dare atto che la spesa complessiva di € 120.713,51 in ossequio al principio CONTABILE APPLICATO della contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm e ii. è imputata come segue:

- quanto ad € 118.609,22 a favore di D'ANNIBALE SRL con sede legale a Lariano (RM), in Via Roma 225, 00076 C.F. 09572791003 P.IVA IT09572791003, di cui al Capitolo 202043 art. 26 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026;
- quanto a € 1.595,78 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", al Capitolo 202043 art. 26 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026;
- quanto a € 398,95 per incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104", al Capitolo 202043 art. 26 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026;

- quanto ad € 109,56 per accantonamento IRAP a favore di Regione Lazio Fornitore 380 al Capitolo 202043 art. 26 CDC DPT0100 Missione 04 Programma 02 EF 2026;

11. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

12. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

13 di stabilire che al pagamento, a favore della ditta D'ANNIBALE SRL con sede legale a Lariano (RM), in Via Roma 225, 00076 C.F. 09572791003 P.IVA IT09572791003, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

14. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3, comma 8 della L. 136/2010, così come modificata dalla L. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 120.713,51 come di seguito indicato:

Euro 1.595,78 in favore di DIVERSI INCENTIVI C.F 80034390585 SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7575



Città metropolitana
di Roma Capitale

--	--	--	--	--	--	--	--	--

CUP: F51J26000200005

CIA: ES_2026_00136

Euro 118.609,22 in favore di D'ANNIBALE S.R.L. C.F 09572791003 VIA ROMA, 225 ,
LARIANO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7576

CIG: BC66782C0F

CUP: F51J26000200005

CIA: ES_2026_00136

Euro 398,95 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7577

CUP: F51J26000200005

CIA: ES_2026_00136

Euro 109,56 in favore di REGIONE LAZIO - IRAP COD.380E C.F 80143490581 VIA
ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	26121	2026	7578

CUP: F51J26000200005

CIA: ES_2026_00136



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.